ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2376 del 17/05/2019
Oggetto	D.P.R. 59/2013. DITTA CASSOLA LUIGI . AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "RIVENDITA CAMINETTI-STUFE E ACCESSORI" SVOLTA NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI PONTENURE (PC), VIA FERRARI N. 136.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2442 del 17/05/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno diciassette MAGGIO 2019 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D.P.R. 59/2013. DITTA **CASSOLA LUIGI** . AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "RIVENDITA CAMINETTI-STUFE E ACCESSORI" SVOLTA NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI PONTENURE (PC), VIA FERRARI N. 136.

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (AR-PAE);

Vista l'istanza della Ditta **CASSOLA LUIGI**- avente sede legale in Comune di Pontenure, via Ferrari n. 136 presentata, ai sensi della vigente normativa, allo Sportello Unico del Comune di Pontenure e trasmessa dalla stessa con nota del 4/4/2019 con prot. n. 2828 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2019/54269, per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di *"rivendita caminetti-stufe e accessori"* svolta nell'impianto sito in Comune di Pontenure, via Ferrari n. 136;

Rilevato che l'istanza è stata avanzata per acquisire, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;

Verificato che

- le acque reflue domestiche (provenienti dai servizi igienici) sono trattate mediante un sistema costituito da una fossa Imhoff, un pozzetto degrassatore, un filtro percolatore anaerobico dimensionato per 5 A.E. ec da una fossa Imhoff terminale;
- lo scarico di acque reflue domestiche in uscita dal filtro percolatore anaerobico recapita nel corpo idrico superficiale "canale di colo privato" confluyente nel canale consortile di bonifica "Rio Varvera";

Acquisito nel merito il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dal Comune di Pontenure e trasmesso dallo stesso in data 4/4/2019 (acquisito agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2019/54269) in merito allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;

Preso atto che il Comune di Pontenure rispetto agli adempimenti previsti dalla L. n. 447/95 non ha fatto pervenire osservazioni e considerazioni ostantive in merito;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i. recante *"Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D. Lgs. n. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D. Lgs 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento"*;

- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- il D. Lgs. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A. nonché il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **CASSOLA LUIGI** per l'attività "di "rivendita caminetti-stufe e accessori" svolta nell'impianto sito in Comune di Pontenure, via Ferrari n. 136;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le delibere del Direttore Generale di ARPAE nri 70/2018,90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **CASSOLA LUIGI** (C. FISC. CSSLGR42E01D555F), per l'attività di "di "rivendita caminetti-stufe e accessori" svolta nell'impianto sito in Comune di Pontenure, via Ferrari n. 136; (che è anche sede legale) Tale autorizzazione comprende unicamente il seguente titolo abilitativo in materia ambientale:
 - autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue domestiche avente recapito nel corpo idrico superficiale "canale di colo privato" confluyente nel canale consortile di bonifica "Rio Varvera";
2. **di impartire, per lo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale**, le seguenti prescrizioni:
 - a) dovrà essere adottato un modello di filtro percolatore anaerobico in linea con quanto previsto dalla Regione Emilia Romagna e in particolare che preveda una struttura di sostegno del materiale filtrante sollevata di 20 cm dal fondo;
 - b) il numero di Abitanti Equivalenti serviti non dovrà in alcun caso risultare superiore alla massima potenzialità depurativa prevista per l'impianto di trattamento dei reflui;
 - c) le caratteristiche costruttive ed i parametri dimensionali del pozzetto degrassatore e delle fosse Imhoff dovranno essere conformi a quanto indicato ai punti 1 e 2 della Tabella A della D.G.R. n. 1053 del 09.06.2003;
 - d) al fine di ottenere una buona efficienza del degrassatore e delle Fosse Imhoff, si dovrà provvedere periodicamente alla rimozione del materiale galleggiante e di quello depositato sul fondo del degrassatore e all'espurgo dei fanghi nelle fosse Imhoff; dovranno inoltre essere effettuate regolarmente le necessarie operazioni di svuotamento e controlavaggio del filtro percolatore. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte delle autorità competenti;
 - e) i pozzetti di controllo posti prima dell'immissione dei reflui nel corpo idrico recettore dovranno risultare sempre accessibili e consentire i controlli da parte delle autorità competenti;

- f) le acque meteoriche, provenienti dai piazzali e dai tetti, non dovranno confluire al filtro percolatore; dovrà essere prevista, ove possibile, la loro restituzione ad un corpo idrico superficiale;
 - g) il manufatto d'immissione nel canale di colo privato con le sue caratteristiche (ad es. quote di immissione, presenza di valvole di non ritorno, battente idrico di monte) dovrà essere progettato o adattato tenendo conto che, durante intense precipitazioni, la quota idrica nel canale consortile potrà raggiungere il piano campagna;
 - h) l'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non dovrà creare nelle medesime condizioni di ristagno per difficoltà di deflusso;
 - i) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Pontenure e all'ARPAE, ogni eventuale modifica della modalità di scarico o variazione del sistema di trattamento rispetto a quanto agli atti;
3. **di fare salvo** che i fanghi e qualsiasi altro rifiuto proveniente dalla manutenzione/pulizia del sistema di depurazione o delle condotte fognarie dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;

4. **di dare atto che:**

- resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;
- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico del Comune di Pontenure per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte dello Sportello Unico del Comune di Pontenure.

firmata digitalmente
dalla Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.